



posto per DSK e secondo posto Kora 5 di Paolo Scerni nella divisione Maxi Racing/Cruising. L'imbarcazione ad aver fatto registrare il miglior tempo assoluto di giornata è stato Esimit Europa 2 (SLO), Maxi da 100 piedi che ha completato il percorso in 1 ora, 45 minuti e 36 secondi.

Per il terzo giorno di regate le 45 barche in concorso si sono sfidate su un percorso costiero di 36 miglia lungo il canale di La Maddalena. Tra i Maxi l'ultima parola è andata ancora una volta a Y3K seguito da Magic Carpet 2 (GBR) e da Dark Shadow (MON) mentre per i Racing/Cruising la sfida è stata nuovamente vinta da DSK che si è lasciata alle spalle Aegir (GBR) e Kora 5 (ITA). Con un percorso diverso anche i Mini Maxi hanno portato a termine le prove di giornata. Sul gradino più alto del podio è salito Ràn 2 davanti a Jethou (GBR) di Peter Ogden e Alegre, che così ha visto allontanare i suoi sogni di gloria.

Quattro ore di attesa, invece, hanno anticipato il segnale dello star della quarta giornata. Sole cocente e un vento che non voleva saperne di soffiare hanno sfiancato gli equipaggi che si sono dovuti accontentare di una debole brezza da sud che, inoltre, ha prima causato la riduzione del percorso fino alla definitiva interruzione della regata. Il blocco improvviso ha così congelato la classifica che vedeva nella Mini Maxi Rolex World Championship il dominio di Ràn 2. Da segnalare la collisione in pre-partenza tra Kora 5 e Illusion of the Isles (ITA).

L'attesa è stato il leit motiv anche della quinta e ultima giornata di regate. Ventiquattro miglia con percorso comprendente i Monaci, un passaggio nel canale di La Maddalena e una bolina fino a Mortoriotto. La sfida più appassionante si è vista tra le imbarcazioni della divisione Racing/Cruising con la battaglia all'ultima manovra tra DSK e Aegir 2. Con 14 punti di distacco, invece, Nilaya (GBR) ha stracciato gli avversari nella divisione dei Supermaxi. A pagarne le spese sono stati Visione (GER) e Hetairos (CAY).

Infine, nella serata della premiazione All Smoke (GER) ha ricevuto un premio come "miglior performing racer/cruiser" del Campionato Mondiale Mini Maxi.



## PROGETTO «GIRONELMONDO»

### Gaetano Mura si prepara

L'obiettivo è ambizioso e di lunga durata, tre anni di navigazione sul Mediterraneo, sull'Oceano Atlantico (con regate in doppio e in solitario) e, infine, la partecipazione alla Global Ocean Race. Ad aver partorito l'idea è Gaetano Mura, navigatore oceanico sardo, che per l'occasione sta costruendo un Class 40 con il quale affronterà l'impresa (l'imbarcazione è in fase di realizzazione presso il cantiere di Bert Mauri su progetto di Sam Manuard). Per finanziare il suo sogno Gaetano ha inventato e brevettato uno speciale zainetto che trasformandosi in un seggiolino diventa un utile accessorio per chi va in barca e, in generale, per chi ama stare all'aria aperta. A contribuire economicamente all'impresa però ci sono anche l'azienda GRP91 e la Montura, oltre alla Regione Sardegna che in questi ultimi anni ha dimostrato grande interesse per i velisti di casa. Gli appuntamenti sportivi che impegneranno Mura nei prossimi mesi sono numerosi: si comincia con la Rome per due, la Around Sardinia, la più internazionale Rolex Middle Sea race fino ad arrivare alla storica Giraglia. Poi verrà la volta delle regate oceaniche con la Route du Rhum nel 2014, la Jacques Vabre in doppio e infine la Global Ocean Race.



V.R.